



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DEI LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE
CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO
Via Salaria Antica Est. 27; 67100, L'Aquila
Tel.: 0862 314311 - Fax: 0862 362848

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PROCEDURA APERTA
PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ALLERTA
PER LA PROTEZIONE DEI SOTTOPASSI CARRABILI**

CIG: 5994205E6F CUP: C99D14002970007

INDICE

- Art. 1 -** Introduzione
- Art. 2 -** Requisiti Generali della fornitura
 - 2.1** Condizione di esecuzione
 - 2.2** Architettura del Sistema di Allerta per la Protezione dei Sottopassi Carrabili
 - 2.2.1** Sensore di livello acqua
 - 2.2.2** Datalogger
 - 2.2.3** Display
 - 2.2.4** Supporto per display
 - 2.2.5** Sistema di alimentazione
 - 2.2.6** Personal computer
 - 2.2.7** Dotazioni software del Personal Computer
 - 2.2.8** Sistema di trasmissione
 - 2.3** Logica di funzionamento
 - 2.4** Corso di formazione
 - 2.5** Garanzia ed assistenza
- Art. 3 -** Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario
- Art. 4 -** Consegna ed installazione
- Art. 5 -** Controlli alla consegna
- Art. 6 -** Collaudo
- Art. 7 -** Risoluzione del Contratto
- Art. 8 -** Pagamenti
- Art. 9 -** Rappresentante Unico dell'Appaltatore
- Art. 10 -** Spese Contrattuali
- Art. 11 -** Disposizioni Finali

Art. 1 - Introduzione

Le gravi emergenze degli ultimi anni (con perdite di vite umane, distruzione del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché con disgregazione sociale della comunità), hanno richiesto la mobilitazione di ingenti risorse finanziarie, umane e strumentali ed hanno messo in evidenza, a tutti i livelli istituzionali, la grande debolezza del “sistema territorio”.

Con il seguente progetto pilota, di estremo interesse per la mitigazione del rischio idrogeologico/idraulico, la Regione Abruzzo, nell’ambito del progetto finanziato dal Programma di Cooperazione IPA Adriatico e del Programma POR-FESR Abruzzo 2007/2013 Asse IV - Attività 3.1.d, intende dotare alcuni Comuni della costa abruzzese di sistemi affidabili ed efficaci per la messa in sicurezza delle aree in cui il deflusso delle acque potrebbe risultare difficoltoso durante i sempre più frequenti eventi meteorologici intensi. Tali sistemi, costituiti principalmente da sensori di rilevamento del livello dell’acqua e da una centrale di controllo, contribuiranno a garantire la sicurezza dei pedoni e dei mezzi mediante la proiezione di segnaletica luminosa sui display posti in prossimità degli ingressi dei sottopassi allagati.

Art. 2 - Requisiti Generali della fornitura

L’Appalto prevede la fornitura ed installazione di **n.5 Sistemi di Allerta per la Protezione dei Sottopassi Carrabili da installare in n.5 Comuni costieri della Regione Abruzzo**. I Comuni, con relativo sottopasso interessato dall’intervento, saranno individuati nel corso dell’espletamento della gara. Le specifiche tecniche e i requisiti minimi previsti per ogni sistema sono quelli riportati nei punti seguenti.

2.1 Condizione di esecuzione

La fornitura, completa di trasporto, installazione, messa in servizio e collaudo, dovrà essere effettuata, entro il termine stabilito nel contratto, in corrispondenza dei sottopassi individuati dai Comuni interessati dall’intervento.

2.2 Architettura del Sistema di Allerta per la Protezione dei Sottopassi Carrabili

Le specifiche tecniche minime del singolo sistema di allerta, costituito sia dalla strumentazione in sito che da quella presso l’unità di controllo, sono espresse principalmente in termini di funzionalità minima e prestazioni necessarie. L’Impresa proponente dovrà mostrare che il sistema proposto ha caratteristiche che si adattano alle specifiche richieste.

Il **sistema di allerta per la protezione dei sottopassi carrabili** dovrà essere costituito dai seguenti componenti:

- Strumentazione in sito (sottopasso)

- Sensore di livello acqua del sottopasso
- Datalogger
- N.2 display
- Supporti per display
- Sistema di alimentazione

Il Range di temperatura minimo garantito di funzionamento della strumentazione in sito dovrà essere -10°C + 50°C. e il Grado di protezione IP55 o superiore.

- Strumentazione in centrale di controllo (sala operativa comunale/ufficio tecnico/polizia municipale etc.)

- Personal computer dedicato alla ricezione dei dati
- Dotazione software specifico per gestione sistema.

2.2.1 Sensore di livello acqua

Il sensore di livello acqua del sottopasso (capacitivo; piezoresistivo a pressione) dovrà essere installato in apposito contenitore con griglie o elementi di protezione resistenti agli urti.

2.2.2 Datalogger

Il datalogger deve essere dotato di un sistema operativo open source (Linux, Android, ecc.), non sviluppato e distribuito per il solo datalogger proposto, che possa sempre permettere all’amministrazione la creazione e la modifica di parametri o sensori collegati utilizzando ambienti di sviluppo gratuiti, documentati e distribuiti a livello internazionale (es. Java, VC++, ecc.). Tale sistema operativo deve permettere l’esecuzione di uno o più programmi contemporaneamente e consentire ai programmi in esecuzione l’accesso

a tutte le risorse hardware e software disponibili sul datalogger come ad esempio le seriali (RS232, RS485, ecc.), la memoria (SD/CF/USB) ed i protocolli di comunicazione standard TCP/IP (FTP, HTTP, ecc.). La stazione dovrà sia essere collegata al sensore di livello acqua sottopasso che essere in grado di inviare direttamente il comando di “allerta sottopasso allagato” in tempo reale al display di ingresso al sottopasso ed al PC della centrale installato presso la sala operativa comunale.

Di seguito ulteriori specifiche minime del datalogger:

- il datalogger deve essere in grado di comunicare con i principali protocolli di rete TCP/IP (FTP, HTTP, ecc.);
- ogni datalogger deve essere connettabile direttamente a sensori con uscita in:
 - resistenza;
 - tensione;
 - corrente;
 - frequenza;
 - digitale RS-232, RS-485;
- il datalogger deve avere un convertitore Analogico Digitale a 24 bits;
- la memoria di archiviazione non volatile a bordo deve essere di tipo removibile in formato SD, CF o USB e deve consentire la memorizzazione di tutti i dati provenienti dalla sensoristica di stazione per almeno 10 mesi naturali e consecutivi;
- per il controllo in locale deve essere presente: una interfaccia seriale e/o USB e un collegamento wifi (802.11 b/g) per il collegamento verso un Personal Computer;
- deve essere incorporato nel datalogger, per facilitare la gestione della stazione da parte di un operatore locale, un dispositivo di input locale. Tale dispositivo deve permettere:
 - la visualizzazione e modifica dei parametri di funzionamento dei moduli sensori: impostazione orologio, parametri di campionamento e registrazione dei sensori, parametri di stazione, parametri di tutti gli altri moduli collegati;
 - l’ispezione e modifica da parte dell’utente di tutti i parametri di funzionamento di tutti i moduli della stazione;
 - l’interfaccia utente per l’esecuzione di misure selettive locali da parte di singoli sensori;
 - l’ispezione grafica e tabellare dei dati registrati dai singoli sensori;
 - l’interfaccia utente per l’esecuzione dell’operazione di trasferimento dei dati registrati dal modulo base ad un PC portatile;
 - l’interfaccia utente per l’esecuzione di procedure di diagnostica;
- campionamento del dato max 10 secondi; generazione allarme sulla media calcolata al max ogni 60 secondi; invio dati alla centrale al max ogni 5 minuti e comunque alla generazione dell’allarme.

2.2.3 Display

I display, utili per la proiezione di messaggistica dedicata e segnale di sottopasso chiuso/aperto (min. n. 2 display, uno per ogni ingresso al sottopasso), dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- display full color (led) per esterno;
- dimensioni display - Larghezza: min 75cm; Altezza: min 130cm;
- durata min. 50.000 ore;
- densità pixel 10.000 pixel/mq;
- visualizzazione a distanza 5-150m;
- ogni pannello è predisposto per il funzionamento con collegamento al datalog;
- regolazione della luminosità automatica (mediante lettura luminosità ambientale) e su specifico comando remoto;
- protezione led dagli agenti atmosferici e dagli effetti della condensa;
- contenitore in alluminio elettrosaldato;
- telaio in acciaio zincato a caldo.

2.2.4 Supporto per display

Supporto per display in acciaio zincato a caldo a sezione tubolare con passaggio cavi all’interno della struttura (altezza sotto targa compresa tra 2,20 m e 2,70 m) ancorato lato strada (o marciapiede) come da disposizione del codice della strada; in alternativa, sistema di ancoraggio del supporto per display a parete. L’alternativa di installazione, su palo o a parete, sarà concordata in situ con il Comune interessato a seconda dello specifico luogo di installazione.

2.2.5 Sistema di alimentazione

Sistema di alimentazione a rete 230V e batterie tampone (in caso di black-out) dell'assieme datalog/display.

2.2.6 Personal computer

Personal computer dedicato alla ricezione dei dati (dotato di collegamento internet con indirizzo IP statico) da installare presso la sala operativa (polizia municipale o ufficio tecnico) del Comune. Le caratteristiche tecniche minime del Personal computer dovranno essere le seguenti:

- processore Intel® Core™ i3 o equivalente;
- memoria RAM DDR3 SDRAM min 8GB;
- Hard Disk 500GB;
- connettività: LAN Gigabit Ethernet 10/100/1000;
- sistema operativo Microsoft Windows 64bit (comunque compatibile con software di gestione del display e del datalogger);

- tastiera e mouse;
- monitor lcd 19".

Sono da considerarsi equivalenti anche personal computer "all in one" con le stesse caratteristiche minime di cui sopra.

2.2.7 Dotazioni software del Personal Computer

Il personal computer dovrà essere dotato di software specialistico di gestione della messaggistica sul display per controllo in tempo reale dello stato del sottopasso ed invio messaggi di allerta a lista utenti tramite sms ed e-mail (sistema web service). Tale software dovrà garantire, inoltre, la gestione della messaggistica ed il controllo dello stato di ulteriori sottopassi.

Il PC, inoltre, deve garantire l'invio dei dati su un server destinato al backup e all'archiviazione dei dati registrati secondo un formato da concordare con la Stazione Appaltante.

2.2.8 Sistema di trasmissione

La trasmissione tra i componenti del sistema di allertamento dovrà avvenire mediante rete GSM. Il datalogger dovrà essere predisposto al collegamento ethernet.

2.3 Logica di Funzionamento

Il sensore di livello acqua del sottopasso riceverà i dati di livello con un determinato tempo di campionamento, i dati così registrati verranno acquisiti dal datalogger nel quale saranno contenute, una volta configurate sulla base delle necessità, le logiche per l'accensione dell'icona semaforica sul pannello informativo:

- in caso di non superamento del livello di allerta preimpostato, il pannello informativo trasmette i messaggi standard impostati in remoto dalla centrale in Comune;
- in caso di superamento del livello di allerta, il datalogger può trasmettere il comando al pannello informativo di proiettare l'icona semaforica (semaforo rosso o divieto di transito) ed i corrispondenti messaggi testo di divieto d'accesso al sottopasso.

Lo schema seguente rappresenta il funzionamento "tipo" dell'assieme pannello informativo-datalogger-pc centrale a seconda delle condizioni del sottopasso.

<i>Livello acqua sottopasso</i>	NO Superamento soglia	SI Superamento soglia
<i>Pannello Informativo</i>	(messaggi standard)	<ul style="list-style-type: none">• Messaggio di testo e logo divieto di accesso.• Possibilità di attivazione diretta da segnalazione dal datalogger
<i>PC centrale</i>	Programmazione dei messaggi da proiettare	<ul style="list-style-type: none">• Nessuna operazione• Ricezione allerta e programmazione messaggi per display

Presso la centrale di acquisizione del Comune oggetto dell'intervento, verranno elaborati i dati da software specialistici di gestione degli allarmi. Il software sarà configurato in modo da consentire l'invio di messaggi SMS ad un elenco di contatti predefinito a seguito del verificarsi delle condizioni di accensione. La

definizione delle condizioni di allarme può essere decisa dall'utente tramite la definizione di opportune combinazioni di valori misurati (soglie) di livello di acqua del sottopasso.

Il comportamento del sistema a seguito di anomalie che possono verificarsi durante il normale funzionamento (ad esempio dato non valido, mancanza del dato, non funzionamento delle elettropompe ad immersione), può essere definito dall'utente e impostato nel programma prima dell'avvio del sistema. Per esempio, dovrà essere possibile configurare il sistema per trasmettere un apposito messaggio SMS al verificarsi di una sola anomalia (dato non valido o dato mancante) ad un apposito elenco di numeri GSM forniti dal Comune.

In condizione di allarme sarà proiettato il logo semaforico rosso e/o divieto di accesso con relativa messaggistica per interdire l'accesso al sottopasso; al rientro della condizione di normalità, ovvero di colonna idrica sotto soglia, il sistema dovrà permettere lo spegnimento della messaggistica di testo e di logo semaforico e/o divieto di accesso o tramite software di centrale (dopo verifica in sito di un tecnico comunale) o direttamente in sito da un tecnico comunale mediante comando manuale.

2.4 Corso di formazione

L' Impresa aggiudicataria dovrà garantire un corso di formazione presso le sedi dei Comuni interessati dagli interventi, con durata minima di 1 giorno, agli utilizzatori del sistema. In questo corso dovranno essere dettagliatamente illustrate:

- le nozioni generali sui componenti del sistema di allertamento dei sottopassi;
- l'utilizzo del software di gestione dell'allerta.

2.5 Garanzia ed Assistenza

L'Impresa dovrà garantire il perfetto funzionamento dei sistemi di allerta e conseguentemente fornire il servizio di assistenza per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di ultimazione delle operazioni di messa in esercizio dei singoli sistemi. La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento dei sistemi, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Art. 3 - Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario sarà responsabile, con propri costi, della preparazione ottimale dei siti pertanto dovrà garantire le seguenti attività:

- Progettazione esecutiva dei singoli sistemi con eventuali richieste autorizzative agli enti coinvolti inclusa la richiesta di adduzione elettrica in prossimità delle stazioni di monitoraggio;
- Realizzazione di opere accessorie quali staffe, canalizzazioni, scavi per posa in opera degli impianti ed ogni altro necessario per rendere l'intervento perfettamente funzionante al raggiungimento dello scopo;

Saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 comma 35 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n.179, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012 n.221, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art.66 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163.

L'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di presentare, prima dell'inizio dei lavori di installazione dei sistemi di allerta, il POS (Piano Operativo di Sicurezza) relativo ai diversi cantieri assumendo, a proprio ed esclusivo carico, ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potrebbe arrecare a terzi in virtù delle prestazioni eseguite in relazione al presente appalto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze commesse nel corso del contratto.

Nelle ipotesi di cui al precedente comma, l'Impresa avrà l'obbligo di assumere direttamente le liti che potrebbero essere formulate contro la Stazione Appaltante, esonerando quest'ultima da ogni responsabilità.

L' Impresa aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa. La ditta aggiudicataria è obbligata a fare osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (T.U. 81/2008).

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'Impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate prevenienze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dei dipendenti della Regione Abruzzo sia di terzi, durante il periodo contrattuale a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio, tenendo al riguardo sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità ed onere.

L'Impresa aggiudicataria assume a proprio carico la consegna e l'installazione dei sistemi di allerta e ne copre le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, assicurazioni, trasporto e personale.

La fornitura dovrà comprendere tutti gli apparati descritti nell'art.2 del presente capitolato, comprensivi di cavi di collegamento.

Il sistemi di allerta dei sottopassi dovranno essere collaudati, calibrati e perfettamente funzionanti nei siti preposti. Dovranno essere altresì consegnati i manuali di uso ed installazione dei sistemi.

Dovrà essere opportunamente configurato il datalogger per permettere il trasferimento dei dati su apposito server di backup ed archiviazione.

Art. 4 - Consegna ed Installazione

I Sistemi di Allerta dei Sottopassi dovranno essere installati entro il termine massimo di **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto e comunque dall'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti competenti. Nessun ritardo, a qualsiasi causa dovuto, è ammesso nella fornitura. La sospensione dell'attività produttiva dell'Impresa, per ferie del personale o altro, non costituisce motivo di differimento dei termini. In caso di ritardi rispetto ai termini sopra indicati si applicherà una penale pari allo 0,2% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. Le penali descritte al presente comma verranno detratte dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicatrice.

L'ora e la data delle consegne dovranno essere formalmente concordate con la Stazione Appaltante almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata.

Art. 5 - Controlli alla consegna

Fatto salvo quanto previsto in merito all'esecuzione dei collaudi di cui al presente capitolato, durante la consegna e lo scarico di ogni fornitura, la Stazione Appaltante, verificherà l'integrità degli imballaggi e la loro conformità alle prescrizioni del presente capitolato. Qualora venga constatato il danneggiamento, il deterioramento o la manomissione dei prodotti o degli imballaggi, o nel caso di non conformità alle prescrizioni del presente capitolato o dell'offerta, la Stazione Appaltante potrà rifiutare di prendere in consegna in tutto o in parte la fornitura.

La parte di prodotti scartata dovrà essere reintegrata dall'Impresa aggiudicataria. Qualora il reintegro avvenga in tempi eccedenti rispetto ai termini pattuiti verranno applicate le penali previste nel precedente art. 4.

Art. 6 - Collaudo

La Stazione Appaltante ha facoltà di eseguire un collaudo tecnico atto a verificare che le specifiche tecniche dei prodotti oggetto della fornitura siano conformi alle prescrizioni del presente atto e dell'offerta. Il collaudo sarà giudicato positivo se verranno, in generale, soddisfatte tutte le condizioni del presente atto e dell'offerta tecnica formulata in sede di gara.

Il collaudatore, eseguiti i compiti di cui al presente articolo, redigerà il certificato di collaudo che permetterà alla Stazione Appaltante di liquidare l'Impresa.

Nel caso in cui non siano soddisfatte le condizioni di cui sopra, il collaudo sarà giudicato negativo e l'Impresa sarà obbligata a ripetere la fornitura, quantitativamente equivalente a quella scartata, entro 15 giorni naturali e consecutivi successivi alla data di comunicazione della Stazione Appaltante dell'esito negativo del collaudo. In caso di rifiuto da parte dell'Impresa a rendere disponibile una nuova fornitura di prodotti entro il termine indicato, la Stazione Appaltante avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c..

Resta inteso che anche nei casi previsti di sostituzione della fornitura sulla nuova consegna di prodotti sarà eseguito il collaudo. In tali casi le penali per ritardo nella consegna verranno applicate a partire da 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione di esito negativo del collaudo.

L'Impresa ha in ogni caso l'obbligo di ritirare i beni difformi.

Art. 7 - Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto ed alla conseguente revoca dell'appalto nelle ipotesi in cui accerti due violazioni, da parte dell'Impresa, alle prescrizioni del presente capitolato (a prescindere dalla gravità delle stesse) o nel caso di superamento del termine di consegna pari al doppio del termine previsto di cui all'art. 4 del presente capitolato. In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, mediante semplice comunicazione scritta, da effettuarsi per raccomandata A.R., qualora risulti accertato:

- a) frode nell'esecuzione della fornitura;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) sospensione della fornitura da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- e) subappalto o cessione anche parziale del contratto in violazione delle norme di legge;
- f) qualora risultino a carico della stessa, procedimenti o provvedimenti che l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n.8 provvedimenti indicati negli articoli 10, commi 2 e 3, 10/ter e 10/quater della Legge 31/05/1965 come modificata dal D.lgs. 08/08/1994 n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'appaltatore nella forma della raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo promuovere azioni di risarcimento per maggiori ulteriori danni.

Art. 8 - Pagamenti

Il corrispettivo è determinato in ragione del prezzo definito in sede di aggiudicazione, al netto delle eventuali detrazioni e penali applicate, ai sensi dei precedenti artt. 4, 5 e 6.

Il corrispettivo contrattuale sarà suddiviso tra le cinque stazioni e conseguentemente le stesse verranno pagate (singolarmente o a corpo), previa verifica da parte della Stazione Appaltante della regolarità contributiva dell'appaltatore e dietro presentazione di regolare fattura/e da parte dello stesso, secondo le seguenti modalità:

- a) un acconto pari al 50% (cinquanta per cento) entro 30 (trenta) giorni dalla data della fornitura consegnata (riferita ad una o più stazioni) e verificata da parte del Responsabile del Procedimento; **in questa fase l'impresa aggiudicataria dovrà fornire, qualora sia stato dichiarato che la fornitura ha origine in uno degli Stati di cui all'art. 19 – paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1085/2006, i documenti giustificativi comprovanti l'origine e la provenienza della fornitura, in particolare, sarà tenuta a fornire il Certificato di Origine o informazioni supplementari ai sensi degli artt. 23 e 24 del Regolamento del Consiglio n.2913/92 del 12 ottobre 1992;**

- b) il saldo di ogni singola stazione sarà pagato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo della stessa.

Le fatture dovranno essere intestate alla "Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile – Servizio Amministrativo dei LL.PP. e Protezione Civile e in esse dovranno essere riportati i prezzi unitari e totali della fornitura di cui all'oggetto. Le somme spettanti all'Impresa, per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione, non potranno essere dalla medesima cedute, né delegate senza l'assenso preventivo della Stazione Appaltante.

Nelle ipotesi di ritardo nel pagamento, per cause non imputabili alla Stazione Appaltante, non sono dovuti interessi di sorta.

Art. 9 - Rappresentante Unico dell'Appaltatore

All'atto della stipula del contratto, l'appaltatore provvederà a nominare e comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un responsabile del servizio (Responsabile Unico dell'Appaltatore), individuato quale unico referente in ordine alla gestione della forniture e delle operazioni accessorie.

L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto ed essere munito dei necessari poteri per la gestione della fornitura; inoltre avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore. In caso di impedimento personale, l'incaricato dovrà comunicare,

per iscritto, alla Stazione Appaltante il nominativo di un sostituto. Si intende in ogni caso mantenuto il domicilio legale dell'Impresa.

Art. 10 - Spese Contrattuali

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa o con atto pubblico notarile. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese relative alla stipula del detto contratto, nessuna esclusa o eccettuata.

Art. 11 - Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si rinvia, in quanto applicabile alla vigente normativa in materia di attività contrattuale della Pubblica Amministrazione.